

# INDICE

<i>Informazioni utili</i>	Pag. ....	3
<i>Cos'è la Fratres</i>	Pag. ....	4
<i>Cos'è la Fratres San Michele di Serino</i>	Pag. ....	5
<i>Settori di attività</i>	Pag. ....	6
<i>Perchè donare il sangue</i>	Pag. ....	7
<i>Indicazioni utili per il donatore</i>	Pag. ....	9
<i>Motivi di sospensione temporanea</i>	Pag. ....	10
<i>Altre condizioni di sospensione</i>	Pag. ....	11
<i>Funzioni del sangue</i>	Pag. ....	14
<i>Regolamento Gruppo Fratres San Michele di Serino</i>	Pag. ....	18
<i>Statuto San Michele di Serino</i>	Pag. ....	22
<i>Destinazione del 5x1000 a sostegno del volontariato</i>	Pag. ....	46



Questo opuscolo è nato per poter divulgare le informazioni utili:

## **DOVE, COME E PERCHÈ DONARE IL SANGUE**

Dopo 12 anni di esperienza, e dopo che dal 2004 anno di nascita del Gruppo Fratres Donatori di sangue fino al 2015 le attività sono state tutte effettuate nei comuni di San Michele di Serino, Aiello del Sabato, Cesinali, Santo Stefano del Sole, Santa Lucia di Serino, Serino.

Dal 2016 le Donazioni di Sangue vengono effettuate presso il Centro trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino. I donatori, che non hanno la possibilità di recarsi in Ospedale autonomamente, vengono accompagnati con il nostro Automezzo in dotazione acquistato nel mese di giugno 2016 con il Contributo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Serino(AV).

Con l'occasione il Presidente, il Consiglio Direttivo i volontari con la partecipazione dei Soci Fondatori si augurano un futuro di impegno coinvolgendo tutte le persone idonee a poter donare e regalare un sorriso a chi purtroppo non l'ha più.

### **“IO DONO NON SO PER CHI MA SO PERCHÈ”**

Un saluto particolare va a tutto il personale del Centro Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera “Moscati” - Direttore, Medici, Infermieri e vari operatori impegnati tutti i giorni in questo settore di eccellenza.

Un saluto di cuore ai nostri donatori che giornalmente con orgoglio e sacrificio donano il loro sangue.

Un saluto va al nostro Presidente Nazionale del Gruppo donatori Fratres di Firenze Sergio Ballestracci, e a tutti i suoi collaboratori molto vicini alle nostre esigenze e al nostro impegno quotidiano **“GRAZIE PRESIDENTE”**, al nostro Rappresentante del Consiglio Nazionale Giuseppe Festa, al Presidente del Gruppo Provinciale Fratres Evaristo di Prisco, e a tutto il suo Consiglio Direttivo.

Grazie a tutti.

***Il Presidente  
Guido Rapolla***



**Donatori di sangue**

## ***COS'È LA FRATRES?***

### ***Chi siamo***

La “Fratres” è un’associazione di donatori totali che opera con l’obiettivo di venire incontro alla crescente domanda di sangue ed altri componenti ematici, oggi rappresenta una delle più importanti associazioni di donatori di sangue italiani, un’associazione di ispirazione cristiana. La “Fratres” è presente in molte regioni, con una struttura capillare in tutto il Centro Sud Italia, Isole maggiori comprese.

### ***Le donazioni***

La donazione di sangue è senza dubbio un gesto di grande generosità oltre che una scelta di civiltà, visto che per molti ammalati costituisce un fattore fondamentale per la sopravvivenza. Proprio per questo la “Fratres”, come associazione di donatori totali, diffonde e promuove la donazione e la raccolta di tutta una serie di emocomponenti: sangue intero, plasma, piastrine, sangue midollare. La donazione è volontaria, controllata, gratuita e periodica, ma deve essere soprattutto responsabile.

### ***Chi è il donatore***

Chiunque abbia raggiunto la maggiore età, un peso superiore a 50 chilogrammi e goda di buona salute può donare il proprio sangue. Prima della donazione sono previsti un colloquio e degli esami per accertare la piena idoneità a donare.

### ***Dove donare***

Le sedi di donazione sono tutti i servizi e centri trasfusionali ospedalieri, oltre che le unità di raccolta fisse o mobili gestite dalle ASL o direttamente dalla stessa “Fratres”.

## **Cos'è la FRATRES di San Michele di Serino?**

L'associazione nasce con decreto di affiliazione del 23 Ottobre 2004 della consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue "Fratres" delle Misericordie d'Italia registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 13 Ottobre 2013.

L'Associazione si compone al 30 agosto 2016 di 27 soci iscritti e oltre 700 donatori totali attivi nel tempo per una media di circa 200 donazioni all'anno.

La sede legale ed operativa è in San Michele di Serino, località Madonna delle Grazie, Via Nocelleto, 8.

La "Fratres" San Michele di Serino ha un proprio statuto e un regolamento di attuazione a cui sono vincolati tutti gli aderenti.

Tale statuto è conforme alle disposizioni di legge (legge 266 dell'11 agosto 1991) ed è riconosciuta quale **ONLUS** (Organizzazione Non Lucrativa di **Utilità Sociale**).

È iscritta all'albo regionale del volontariato della regione Campania con decreto numero 26 del 20 gennaio 2014.

Alla "Fratres" di San Michele di Serino possono aderire con una modica quota sociale sia coloro che donano volontariamente il proprio sangue e sia coloro che, pur non potendo per motivi di inidoneità alla donazione, collaborano gratuitamente a tutte le attività di promozione, proselitismo ed organizzazione.

La "Fratres" è un'associazione di volontari: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti eletti dall'assemblea dei soci.

Essa fonda la sua attività principalmente sui valori della democrazia, della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana e non ammette alcuna discriminazione ed esclude qualsiasi fine di lucro, e rientrano in quelle previste dall'art. 2 della Legge Regionale N. 9/93 e degli art. 2 e 3 della Legge N. 266/91; - non configurano alcuna forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o avente contenuto patrimoniale con il Gruppo.

## I settori di attività prevalente dell'Associazione sono

Promuovere, disciplinare e coordinare in ambito locale iniziative e servizi per la raccolta, l'utilizzazione del sangue e dei suoi componenti; Favorire nel Gruppo attività sociali (culturali, sportive, turistiche, ricreative, etc.);

Organizzare e gestire, ove occorra, unità di raccolta, fisse e mobili; Tenere, a livello locale, collegamenti con altre Associazioni di donatori ai fini della migliore fraternità di rapporti e di un eventuale coordinamento di reciproche attività;

Promuovere a livello locale l'educazione alla salute e la formazione ad una cultura del dono a tutti i livelli della vita sociale e scolare;

Costituire nel territorio, qualora se ne riavviasse l'opportunità organizzativa, eventuali sezioni;

Stipulare convenzioni con le strutture istituzionali e sanitarie secondo le norme Nazionali e/o regionali.

**E' IMPORTANTE SAPERLO**

Comitato Regionale Sangiustini Friuli

GRUPPO SANGUIGNO	PUO' DONARE	PUO' RICEVERE
0+	A+ 0+ B+ AB+	0- 0+
A+	A+ AB+	A+ A- 0+ 0-
B+	B+ AB+	B+ B- 0+ 0-
AB+	AB+	TUTTI
0-	TUTTI	0-
A-	A+ A- AB+ AB-	A- 0-
B-	B+ B- AB+ AB- 0-	B- 0-
AB-	AB+ AB-	A- 0- B- AB-

**Condividi! Può salvarti la vita!**

## **PERCHÈ DONARE IL SANGUE?**

Nei nostri Ospedali si osserva un costante aumento dell'impiego di **sangue** ed **emoderivati** per finalità terapeutiche, da questo una crescente richiesta di sangue. Non esistono preparati farmacologici in grado di sostituire le caratteristiche del nostro sangue, pertanto la donazione di sangue è l'unica modalità con cui si può garantire il funzionamento di tutte quelle strutture sanitarie (ospedali, cliniche ecc) che ne hanno necessità. Nessuno è obbligato a diventare donatore e non tutti possono donare, ma chi ha i requisiti per poterlo fare è invitato quantomeno ad informarsi e valutare la possibilità di compiere un atto di grande generosità e solidarietà.

La donazione del sangue in Italia è un atto volontario non retribuito; il donatore può usufruire di una giornata di riposo retribuito dal lavoro.

## **COME SI DIVENTA DONATORI DI SANGUE?**

Al compimento dei 18 anni chi desidera diventare donatore di sangue può rivolgersi al centro trasfusionale del proprio Ospedale oppure presso una sede delle associazioni di volontariato coinvolte nell'attività di raccolta.

In un primo momento viene effettuata una batteria di esami ematici per valutare l'idoneità del potenziale donatore, tale valutazione è completata da un questionario anamnestico e da un colloquio con il medico prelevatore, seguirà una visita medica per la valutazione delle condizioni generali. Gli esami ematici, del tutto gratuiti, servono anche alla persona interessata come controllo periodico; non mi dilungo in un inutile elenco sulle varie particolari condizioni che possono rendere non idoneo il potenziale donatore, ma ricordo unicamente il requisito del peso corporeo: deve essere uguale o maggiore a 50 Kg.

## **COME SI SVOLGE LA DONAZIONE DI SANGUE?**

La donazione di sangue è una procedura semplice, simile ad un comune prelievo di sangue. Il donatore viene fatto accomodare su una poltrona reclinabile o su un lettino, il medico, o l'infermiere ricevendo disposizioni dal medico, provvede al posizionamento dell'ago in vena ed avvia la raccolta. L'ago utilizzato è direttamente connesso alla sacca di raccolta, tutta l'unità di raccolta (sacca, raccordi ed ago) proviene da una confezione singola e sterile che viene aperta e predisposta con i dati del donatore immediatamente prima di procedere al prelievo. La donazione dura mediamente 7-10 minuti.

## **QUANTO SANGUE VIENE PRELEVATO IN UNA DONAZIONE?**

La quantità è di 450 g +/-10%. Tale quantità è uguale per tutti indipendentemente dall'età, dal sesso e dal peso corporeo purchè questo sia superiore ai 50 Kg.

La quantità prelevata è fissa perchè è necessario che una volta completate tutte le fasi di lavorazione della sacca di sangue questa possa essere considerata come 1 Unità: ossia rispondente a delle caratteristiche prefissate e standardizzate ed in modo tale che tutte le sacche siano considerabili equivalenti dal punto di vista dalla loro composizione e contenuto nel momento in cui vengono utilizzate per la trasfusione ad un malato.

## **DONANDO IL SANGUE SI CORRONO RISCHI DI CONTAMINAZIONE DI QUALCHE TIPO?**

**No.** Il personale che provvede al prelievo (medico ed infermiere) è appositamente addestrato per l'attività in questione ed il materiale utilizzato è tutto **monouso**.

## **MI È STATO DETTO CHE NON POSSO DONARE SANGUE INTERO MA CHE POTREI FARE LA PLASMAFERESI O LA DONAZIONE DI PIASTRINE, DI COSA SI TRATTA?**

La **plasmaferesi** e la **piastrinoaferesi** sono modalità di prelievo del sangue che consentono di separare la parte corpuscolata (globuli rossi ed altri elementi cellulari) dal plasma e dalle piastrine, trattenendo solo questi ultimi e reinfondendo al donatore la parte cellulare diluita in una adeguata soluzione fisiologica. Essendo reinfusa la quota di globuli rossi tale procedura risulta più facilmente tollerabile dal donatore, anche qualora siano presenti valori di emoglobina lievemente inferiori alla norma e che non consentono di procedere alla donazione di sangue intero.

Il plasma e le piastrine che vengono raccolti rappresentano importanti ed insostituibili fonti di emoderivati ampiamente usati nel trattamento di varie patologie. Anche nello svolgimento di queste procedure di raccolta vengono ovviamente impiegati unicamente materiali monouso completamente sicuri per il donatore.



## **INDICAZIONI UTILI PER IL DONATORE**

Il giudizio di idoneità alle donazioni è un atto medico, frutto di una valutazione complessiva, tuttavia riportiamo di seguito alcune indicazioni:

- Peso minimo: 50 Kg;
- Frequenza massima delle donazioni: 4 l'anno per gli uomini e 2 all'anno per le donne;
- Distanza minima: 90 giorni;
- Età minima 18 anni, massima 65 anni se donatore abituale;

### **Il digiuno prima della donazione non è necessario:**

è preferibile evitare alimenti come il latte e derivati ed i grassi animali in generale: è consigliata invece una leggera colazione **ricca in liquidi**: caffè o the zuccherati, succhi di frutta, fette biscottate o biscotti secchi. Il digiuno è necessario in concomitanza con l'esecuzione degli esami periodici annuali per evitare l'inattendibilità dei risultati (es. glicemia);

- Per evitare una possibile alterazione degli **esami** di laboratorio, si consiglia al donatore di evitare sforzi fisici intensi e un'alimentazione ricca in grassi, di astenersi dalle bevande alcoliche ed evitare l'assunzione di sostanze medicamentose non strettamente necessarie nelle 24 ore che precedono la donazione;
- Nelle 24 ore successive alla donazione non debbono essere svolti hobby ed attività pesanti e/o rischiose;
- La terapia antiipertensiva è in genere compatibile con la donazione: la modalità di assunzione dei farmaci dovrà essere valutata unitamente al medico addetto all'atto della donazione.

**Secondo la legge [Legge 219 del 21 ottobre 2005, art. 8], il lavoratore dipendente che si reca a donare il sangue ha diritto all'astensione dal lavoro per la giornata in cui effettua la donazione; tale giornata viene però regolarmente retribuita. Per questo beneficio egli dovrà esibire al proprio datore di lavoro un certificato rilasciato dal centro trasfusionale in cui è avvenuta la donazione.**

## MOTIVI DI SOSPENSIONE TEMPORANEA

*Tutti i referti istologici di interventi chirurgici ambulatoriale e/o ospedaliera devono essere valutati dal medico all'atto della donazione.*

### CURE E INTERVENTI

- Denti: otturazione, estrazione non complicata, implantologia e devitalizzazione: **7gg.**
- Altre procedure invasive (es. innesto tessuto osseo): **30 gg.**
- Intervento chirurgico maggiore o esame endoscopico con strumenti flessibili: **4 mesi** previa valutazione medica.
- Trasfusioni di sangue o emoderivati: **4 mesi (per trasfusioni di emocomponenti effettuate nel Regno Unito, sospensione definitiva).**
- Trapianti di tessuti o cellule di origine umana: **4 mesi.**
- Dopo gravidanza o Interruzione di gravidanza: **6 mesi** previa valutazione medica.

### EVENTI POTENZIALMENTE A RISCHIO

- **Comportamenti sessuali** a rischio:  
**4 mesi** (rapporti eterosessuali/omosessuali/bisessuali **protetti e non protetti**, con partner risultati positivi ai test per epatite B e/o C e/o AIDS o a rischio di esserlo; con partner occasionali; con partner che ha avuto precedenti comportamenti sessuali a rischio o del quale il donatore ignora le abitudini sessuali; con più partner sessuali; con soggetti tossicodipendenti; con scambio di denaro e droga; con partner, di cui non sia noto lo stato sierologico, nato o proveniente da paesi esteri dove l'AIDS è una malattia diffusa).

**L'abitudine a tali tipi di rapporti costituisce criterio di esclusione definitiva.**

- Esposizione accidentale al sangue anche attraverso strumenti o siringhe: **4 mesi.**
- Tatuaggi, piercing: **4 mesi.**
- Agopuntura: **4 mesi** (nessuna sospensione se il donatore autocertifica e controfirma che è stata eseguita da personale sanitario con aghi monouso).
- Convivenza con soggetto, non partner sessuale, positivo per HBsAg (epatite B) e/o anti HCV (epatite C): **4 mesi** dopo la cessazione della convivenza (si applica anche se il donatore è vaccinato per l'epatite B).

## ALTRE CONDIZIONI

- Manifestazioni allergiche gravi (non shock anafilattico): **2 mesi** dall'ultima esposizione.
- Ciclo mestruale: non in atto e comunque secondo valutazione medica (5 giorni prima dell'arrivo del ciclo e 5 giorni dopo).
- Viaggi internazionali: sospensione fino a **6 mesi** in base al rischio di malaria e malattie tropicali dell'area, secondo norme ministeriali e indicazioni SIMTI, previa valutazione medica.
- Uso occasionale di sostanze stupefacenti limitato ai cannabinoidi: **14 gg** previa valutazione medica.
- Indagini radiologiche con mezzo di contrasto: **7 gg**.

## SOSPENSIONE PER MALATTIE INFETTIVE

- Raffreddore: **7 gg** dalla guarigione.
- Febbre a 38 gradi e oltre: **2 settimane** dalla scomparsa dei sintomi previa valutazione medica.
- Infezioni addominali (gastroenteriti virali, batteriche) infezioni respiratorie e urinarie: **15 gg** dalla cessazione, dei sintomi previa valutazione medica.
- Malattie esantematiche: sospensione di **14 gg** dalla guarigione clinica.
- Epatite A: **4 mesi** dalla guarigione.
- West Nile Virus: **28 gg** dal rientro dalla zona endemica in assenza di sintomi (tranne se eseguito NAT); **4 mesi** dalla guarigione completa.
- Glomerulonefrite acuta post streptococcica: **5 anni** dalla guarigione.
- Citomegalovirus: **6 mesi** dalla guarigione.
- Malaria: **6 mesi** dal rientro da zona endemica o da cessazione dei sintomi/sospensione terapia, previa esecuzione test specifico. E' ammessa la donazione di plasma da inviare al frazionamento industriale, previa valutazione medica.
- Malattie trasmesse per via sessuale:
  - Gonorrea: **1 anno**.
  - Uretriti non specifiche: valutazione dopo la guarigione.
  - Herpes genitalis: **4 mesi** dalla guarigione.
- Mononucleosi infettiva: **6 mesi** dalla guarigione.

- Reumatismo articolare acuto: **2 anni** dalla guarigione in assenza di cardiopatia.
- Toxoplasmosi: **6 mesi** dalla guarigione.
- Virus erpetici: fino alla guarigione delle lesioni per H. simplex; **2 settimane** per H. Zoster.
- Tubercolosi: **2 anni** dalla completa guarigione.
- Se è malato un convivente (anche non partner sessuale):  
 Epatite A: **1 mese** di sospensione dalla normalizzazione delle ALT della persona malata;  
 Malattie esantematiche: **1 mese** dalla guarigione del convivente;  
 Epatite B acuta: **4 mesi dalla guarigione del soggetto convivente** (HBsAg negativizzato).

## **SOSPENSIONI PER PATOLOGIE**

- Emorroidi sanguinanti: sospensione fino a risoluzione clinica.
- Gastrite acuta: sospensione fino a risoluzione.
- Ulcera attiva: sospensione fino a guarigione completa.
- Colon irritabile: sospensione fino a completa risoluzione clinica, previa valutazione medica.
- Dislipidemie (familiari/alimentari): sospensione per valori colesterolo e trigliceridi **>300**.
- Asma bronchiale: sospensione durante i periodi sintomatici con valutazione medica.
- Manifestazioni allergiche minori (esempio rinocongiuntivite) in atto: **15 gg.** dalla risoluzione dei sintomi.
- Traumi cranici: **6 mesi** con valutazione neurologica, se non vi sono sequele.
- Politrauma: **1 anno**.
- Celiachia: **idoneo** purché in dieta priva di glutine.

## **SOSPENSIONE PER SOSTANZE FARMACOLOGICHE**

***È necessaria la valutazione del medico riguardo alla patologia o all'evento che hanno causato l'assunzione di un farmaco.  
Indicativamente:***

- FANS (Aspirina, Aulin, Moment) altri analgesici e antipiretici (ASA, pirazoloni, paracetamolo-Tachipirina): **almeno 5 gg.**  
Previa valutazione medica.
- Antibiotici (anche intestinali), antivirali e antimicotici: **15 gg.**
- Farmaci: Antispastici (buscopan), Anticolinergici (spasmomen): **7 gg.**
- Terapia con Eparina: **15 gg** dalla sospensione.
- Ipertrofia prostatica benigna: Finasteride: **2 mesi.** Dutasteride (avodart): **6 mesi.**
- Psicofarmaci: antidepressivi, neurolettici, litio, stabilizzanti dell'umore: sospensione secondo valutazione medica. L'uso occasionale, sporadico ed a bassi dosaggi di ansiolitici non controindica la donazione.
- **Vaccini inattivati/uccisi e/o ricombinanti e tossoidi:**  
**48 h** influenza, papilloma virus, pertosse, colera, difterite, epatite A, meningococco, peste, pneumococco, poliomelite (vaccino inattivo potenziato per via iniettoria), rabbia (se con morso, sospensione di **1 anno**), tetano, febbre tifoide e paratifoide (intramuscolo).
- **Vaccino epatite B: 28 gg.**
- **Vaccini vivi attenuati: 30 gg** per morbillo, parotite, poliomelite (vaccino orale), rosolia, TBC, vaiolo, febbre gialla, febbre tifoide e paratifoide (vaccino orale).

**NEL RIBADIRE CHE QUANTO SOPRA RIPORTATO HA, PER MOLTI PUNTI, VALORE PURAMENTE INDICATIVO, RICORDIAMO CHE IL PERSONALE MEDICO È A SUA COMPLETA DISPOSIZIONE PER EVENTUALI CHIARIMENTI E PER LE INFORMAZIONI CHE VOLESSE RICHIEDERE.**

## Funzioni del Sangue ed Emocomponenti

Tutto scorre, *pantai rei*, diceva il filosofo greco Eraclito. Questo principio secondo cui l'essenza delle cose è il movimento potrebbe avere nel sangue il suo simbolo per eccellenza.

Nel nostro organismo ne circolano in media 5-6 litri. Al suo movimento e alla sua efficienza è legata la nostra vita.

### Composizione:

il sangue è un tessuto speciale liquido, vischioso, opaco, costituito per il 45% di cellule (globuli) e per il 55% di plasma.

Il volume di sangue corrisponde a circa ad un dodicesimo del peso corporeo.

### Esercita numerose funzioni:

- **respiratoria** (scambio ossigeno-anidrite carbonica);
- **nutritizia** (porta a tutte le cellule le sostanze nutrienti);
- **escretrice** (raccolge i rifiuti che convoglia agli organi destinati a distruggerli);
- **termoregolatrice** (distribuisce il calore);
- **regola l'equilibrio idrico per mezzo del plasma;**
- **difesa** (trasporta i globuli bianchi con le piastrine e le altre sostanze che favoriscono i processi di coagulazione).

### E' costituito da:

- **globuli rossi**
- **globuli bianchi**
- **piastrine**
- **plasma** (liquido costituito da acqua per il 90%, da proteine per il 6-8% e da elettroliti per il 2-4%)

Per la loro funzione vitale il sangue e i suoi componenti trovano un ampio impiego terapeutico, vengono infatti utilizzati per la cura di numerose patologie e in alcuni casi di emergenza rappresentano un rimedio indispensabile per la salvezza della vita del paziente.



## **I GLOBULI ROSSI**

Grazie a una proteina in essi contenuta - l'emoglobina - i globuli rossi svolgono un'importantissima e vitale funzione: trasportare l'ossigeno dai polmoni ai tessuti. Vengono trasfusi in caso di grave anemia conseguente a:

- **leucemie**
- **tumori solidi**
- **emorragie acute**
- **interventi chirurgici**
- **difetti congeniti come la talassemia**

## **LE PIASTRINE**

Intervengono per prime nel processo di emostasi: depositandosi sul vaso leso, formano un aggregato che arresta la fuoriuscita di sangue. Vengono trasfuse in caso di riduzione numerica conseguente a:

- **leucemie**
- **tumori solidi**

## **IL PLASMA E I SUOI DERIVATI**

Il plasma, congelato subito dopo il prelievo e scongelato al momento della trasfusione, viene utilizzato in casi rari, ma di estrema gravità clinica come deficit di fattori della coagulazione.

I farmaci plasmaderivati (albumina, immunoglobuline generiche e specifiche, fattori della coagulazione) sono, invece, il risultato della lavorazione industriale del plasma e costituiscono, in alcuni casi, dei farmaci salvavita. Le principali indicazioni sono:

- **emofilia**
- **malattie del fegato**
- **deficit immunologici**
- **profilassi delle infezioni (come tetano ed epatite B)**





# **REGOLAMENTO PER IL GRUPPO FRATRES**

*(Regolamento tipo approvato dal Consiglio Nazionale il 7 aprile 1991)*

Costituzione, natura e scopi del Gruppo

## **ARTICOLO 1**

È costituito in S. Michele di Serino (AV) il Gruppo Fratres Donatori di Sangue con sede in San Michele di Serino via Nocelleto, 8.

## **ARTICOLO 2**

Il Gruppo aderisce, secondo le norme e i richiami dello statuto, approvato in Pontassieve il 22/10/1989, alla Consociazione Nazionale dei Gruppi donatori di sangue Fratres delle Misericordie d'Italia, che ha sede in Firenze piazza S. Giovanni 1. Ne accetta e fa propri i principi e le norme statutarie e regolamentari. Il Gruppo è un organo operativo periferico della Consociazione e ne diventa socio a seguito dell'affiliazione.

## **ARTICOLO 3**

Il Gruppo ha durata illimitata, non ha fini di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.

## **ARTICOLO 4**

Il Gruppo si costituisce ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Consociazione Nazionale Fratres, approvato il 22/10/1989 con rogito del notaio Dott. Lo Schiavo Giancarlo registrato a Prato in data 10/11/1989.

## **ARTICOLO 5**

Il Gruppo ha per scopo la diffusione del suo territorio di una adeguata coscienza alla donazione del sangue.

A tal fine si impegna a:

Promuovere, disciplinare e coordinare in ambito locale iniziative e servizi per la raccolta, l'utilizzazione del sangue e dei suoi componenti; Favorire nel Gruppo attività sociali (culturali, sportive, turistiche, ricreative, etc.);



Organizzare e gestire, ove occorra, unità di raccolta, fisse e mobili;  
Tenere, a livello locale, collegamenti con altre Associazioni di donatori ai fini della migliore fraternità di rapporti e di un eventuale coordinamento di reciproche attività;

Promuovere a livello locale l'educazione alla salute e la formazione ad una cultura del dono a tutti i livelli della vita sociale e scolare;  
Costituire nel territorio, qualora se ne riavviasse l'opportunità organizzativa, eventuali sezioni;

Stipulare convenzioni con le strutture sanitarie secondo le norme Nazionali e/o regionali.

## **ARTICOLO 6**

Per tutte le sue iniziative il Gruppo si impegna ad adeguarsi ed operare in base alle linee programmatiche emanate della Consociazione Nazionale.

## **ARTICOLO 7**

L'emblema del Gruppo è quello previsto dall'art. 1, l'ultimo comma dello Statuto Nazionale; il labaro del Gruppo è conforme a quello approvato dal Consiglio Nazionale.

## **ARTICOLO 8**

Il Gruppo chiede, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Nazionale, l'affiliazione alla Consociazione con dichiarazione di accettazione delle norme statutarie e consociative e delle eventuali istruzioni e disposizioni impartite dalla Consociazione stessa.

## **ARTICOLO 9**

Per effetto dell'affiliazione alla Consociazione il Gruppo: Non potrà aderire ad altra associazione o confederazione di associazioni;

Non potrà costituire altre associazioni o attività che esulano da quelle istitutive;

Non potrà partecipare né aderire ad iniziative o manifestazioni che esulano dal suo carattere di associazione di volontariato ispirato ai principi cristiani.



**S T A T U T O**  
**GRUPPO FRATRES**  
**SAN MICHELE DI SERINO**

**CAPO I**  
*COSTITUZIONE NATURA E SCOPI*  
**Articolo 1**

E' costituita in San Michele di Serino l'Associazione di Volontariato denominata "GRUPPO FRATRES Donatori di Sangue, sangue midollare e di organi con sede in San Michele di Serino, provincia di Avellino, diocesi di Avellino.

**Articolo 2**  
*Natura e durata*

Il Gruppo Fratres di San Michele di Serino è Associazione di Volontariato avente per scopo l'affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza della donazione di sangue, nelle sue varie forme previste dalla legge, del sangue midollare e degli organi in favore dei bisognosi e della collettività secondo l'insegnamento del Vangelo. L'associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro, è apartitica, ha strutture ed organizzazione democratiche ed elettive e si fonda sull'universalità delle adesioni e dei beneficiari del dono nonché sul concreto perseguimento dei fini solidaristici.

**Articolo 3**  
*Costituzione del Gruppo*

Il Gruppo Fratres di San Michele di Serino è costituito agli effetti giuridici come associazione di volontariato secondo le disposizioni della Costituzione della Repubblica italiana e del vigente Codice civile. Per l'ordinamento di Diritto Canonico, il Gruppo è associazione di fedeli laici della Chiesa Cattolica. Il Gruppo è altresì costituito ai sensi delle leggi nazionali, delle loro successive modifiche ed integrazioni, nonché delle leggi regionali in materia di volontariato e di donazione del sangue, del sangue midollare e degli organi.

(1) già fondato ed affiliato alla Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue Fratres delle Misericordie d'Italia il 15.03.2004, con decreto emanato in data 23/10/2004.

## **Articolo 4** *Scopi e finalità*

Scopo del Gruppo è l'esercizio volontario, anonimo, gratuito, periodico e responsabile per amore di Dio e del prossimo, della donazione del sangue, della promozione e sensibilizzazione alla donazione stessa, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, nonché della promozione della donazione del sangue midollare e degli organi oltre alla collaborazione con le pubbliche istituzioni nonché con le iniziative promosse dalla Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue Fratres delle Misericordie d'Italia (d'ora in avanti indicata come Consociazione nazionale). Per la specifica natura di volontariato donazionale richiesto agli iscritti, l'azione volontaria del donatore non potrà mai in nessun caso ritenersi occasionale. Il Gruppo potrà altresì intervenire in opere di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute e alla dignità umana.

## **Articolo 5** *Operatività*

In tutte le sue iniziative il Gruppo opera in armonia con i principi e le linee programmatiche della Consociazione nazionale.

## **Articolo 6** *Formazione ed aggiornamento*

Il Gruppo promuove corsi di formazione e di aggiornamento destinati agli iscritti e alla cittadinanza in materie sanitarie e tecniche nonché di carattere motivazionale e spirituale, anche in collaborazione con le strutture centrali e territoriali della Consociazione nazionale.

## **Articolo 7** *Sezioni e settori di attività del Gruppo*

Per l'espletamento delle proprie attività sul territorio il Gruppo potrà costituire apposite sezioni, informandone la Consociazione nazionale, secondo la normativa nazionale e regionale vigente. Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento disciplinato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Consiglio del Gruppo.



Per tutte le attività associative, giovanili, ricreative, culturali, assistenziali, sportive e comunque in funzione della sensibilizzazione alla donazione, il Gruppo può costituire settori operativi coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un componente del Consiglio direttivo.

### **Articolo 8**

#### *Rapporti con l’Autorità Ecclesiastica*

In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, il Gruppo mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente spirituale.

### **Articolo 9**

#### *Stemma e labaro*

Lo stemma del Gruppo ha carattere nazionale ed è comune a tutti i gruppi Fratres operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Consociazione nazionale e dalla stessa tutelato a norma di legge unitamente alla denominazione “FRATRES”. E' rappresentato da un cuore ed una goccia di sangue, entrambi di colore rosso, pantone warm red, su fondo bianco al quale il Gruppo potrà aggiungere soltanto la propria denominazione. Il labaro del Gruppo è conforme a quello approvato dalla Consociazione nazionale.

### **Articolo 10**

#### *Uso della denominazione Fratres e affiliazione alla Consociazione nazionale*

Il Gruppo per costituirsi ed assumere la denominazione di “FRATRES”, dovrà chiedere il preventivo assenso alla Consociazione nazionale. Una volta ottenuto, procede alla propria istituzione accettando lo Statuto tipo e gli indirizzi della stessa. Successivamente chiede l’affiliazione alla Consociazione. Una volta ottenuta, ne costituisce la rappresentanza locale. In particolare il Gruppo si impegna a versare la quota associativa nei termini e con le modalità stabilite dai competenti organi della Consociazione nazionale. Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa del Gruppo, la sua partecipazione alla Consociazione nazionale implica per tutti gli iscritti al Gruppo la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei donatori di sangue Fratres rappresentata dalla Consociazione.



## **Articolo 11**

### *Collaborazione con altri organismi*

Per effetto dell'affiliazione alla Consociazione nazionale, il Gruppo potrà collaborare con altre associazioni o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento Fratres. In seno al Gruppo, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Consociazione nazionale.

## **Articolo 12**

### *Risorse economico finanziarie*

Il Gruppo trae i mezzi economici e finanziari, per il raggiungimento degli scopi istituzionali, dalle rendite patrimoniali, dalle offerte, dai contributi e lasciti che potranno ad esso pervenire da soggetti pubblici o privati nonché dalle convenzioni con enti pubblici nei limiti e con le modalità previsti dalle vigenti leggi.

Il Gruppo provvede altresì al proprio sostentamento anche con iniziative promozionali e/o di auto finanziamento.

## **Articolo 13**

### *Gratuità delle prestazioni*

L'attività di donazione del Gruppo nelle sue varie forme e quella degli iscritti sono gratuite. Il donatore Fratres riceve la propria gratificazione solo nella coscienza del dovere compiuto.

Al solo fine di promuovere una sana emulazione nella donazione potranno essere concesse agli iscritti distinzioni aventi puro carattere morale per le quali sarà emanato apposito regolamento.

## **CAPO II**

### **REQUISITI DI APPARTENENZA AL GRUPPO E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI**

## **Articolo 14**

### *Modalità di iscrizione*

Tutti gli iscritti partecipano alla vita del Gruppo secondo le proprie possibilità contribuendo alla comunanza delle idealità morali ed alle iniziative che sono alla base istituzionale del Gruppo.

L'iscrizione avviene su domanda da presentare al Consiglio direttivo, il quale accetta o respinge la domanda con provvedimento definitivo. La qualità di volontario del Gruppo è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto con lo stesso, sia subordinato che autonomo, e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale.

## **Articolo 15**

### *Classificazione degli iscritti*

Gli iscritti si suddividono in:

**soci donatori attivi;**  
**soci collaboratori;**  
**soci benemeriti.**

***I soci donatori attivi*** sono coloro i quali, in età stabilita dalle norme vigenti e previo accertamento della idoneità fisica, si impegnano ad effettuare periodicamente la donazione nelle sue varie forme in sintonia con i fini e con l'organizzazione del Gruppo.

Costituiscono il corpo funzionale del Gruppo ed acquisiscono tutti i diritti associativi, partecipano alle assemblee ed acquistano il diritto di elezione attivo e passivo dopo la seconda donazione.

***I soci collaboratori*** sono coloro i quali, attesa la impossibilità alla donazione, svolgono in modo volontario e continuativo mansioni sanitarie, tecniche e/o amministrative e/o organizzative in seno al Gruppo. Essi godono dei diritti associativi, compreso l'elettorato attivo e passivo, dopo due anni di attività nel Gruppo.

***I soci benemeriti*** sono coloro i quali per limiti di età o per motivi di salute non possono più donare il sangue.

Partecipano alle assemblee ed hanno il diritto di elezione attivo e passivo. Può aderire al Gruppo, acquisendo il titolo di sostenitore e/o onorario, chiunque condivida le finalità dell'associazione sostenendola moralmente o/e materialmente; è iscritto in appositi registri.

## **Articolo 16**

### *Requisiti per l'iscrizione*

Le iscrizioni sono aperte a tutti, dovendosi presumere che la domanda di iscrizione al Gruppo supponga da parte dell'istante la sostanziale condivisione dei principi ispiratori della Fratres.

I donatori hanno il dovere e il diritto di tutelare il loro stato di salute, dare il proprio consenso informato alla donazione e comunicare ai responsabili del Gruppo ogni motivazione di rischio o impedimento alla donazione stessa. Gli iscritti si impegnano a sostenere moralmente, materialmente e con la loro opera i fini istituzionali del Gruppo e sono tenuti al rispetto dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altro atto legittimamente adottato dagli organi sociali.

### **Articolo 17**

#### *Modalità di donazione*

Il donatore si sottopone alla donazione periodica secondo i parametri temporali stabiliti dalla normativa vigente.

Il donatore si impegna a non donare al di fuori del proprio Gruppo salvo casi di particolare urgenza concordati con il Gruppo stesso e per i quali il donatore trasmetterà al Gruppo la certificazione di avvenuta donazione, rilasciata dalla struttura sanitaria presso la quale è avvenuta la donazione. Il donatore è, inoltre, tenuto ad informare il Capogruppo della propria temporanea impossibilità a donare; è fatto obbligo di riservatezza per chi venga a conoscerne le motivazioni, nel rispetto della legge 675/96 sulla privacy.

L'indisponibilità meramente temporanea alla donazione per ragioni di salute o di forzata assenza non comporta variazione alla classificazione del ruolo di donatore attivo.

### **CAPO III**

#### *DISCIPLINA E DOVERI DEGLI ISCRITTI*

### **Articolo 18**

#### *Doveri degli iscritti*

Gli iscritti al Gruppo devono:

osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni legittimamente emanate dagli organi del Gruppo;

collaborare alle iniziative del Gruppo e partecipare alle assemblee e alle riunioni;

tenere nei confronti degli iscritti preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;

partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Consociazione nazionale e dagli organi territoriali.

## **Articolo 19**

### *Provvedimenti disciplinari*

Gli iscritti sono passibili dei sottocitati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 giorni al Consiglio direttivo le proprie giustificazioni: ammonizione;  
sospensione a tempo determinato;  
decadenza;  
esclusione.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Consiglio direttivo mentre per i punti c) e d) è demandata all'Assemblea. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 giorni dalla comunicazione, al Consiglio direttivo il quale decide con parere definitivo; per i punti c) e d) valgono le disposizioni di cui al successivo articolo 20, comma cinque e seguenti.

## **Articolo 20**

### *Dimissioni, decadenza ed esclusione dei soci*

La qualità di iscritto al Gruppo si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione. Si perde per dimissioni qualora l'iscritto presenti al Consiglio direttivo, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere la sua iscrizione. Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza al Gruppo di cui agli articoli 16 e 17. Inoltre perde la sua qualità di associato qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'articolo 18. Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza al Gruppo. La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto verso il Gruppo. I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Consiglio direttivo all'Assemblea. Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'interessato, per raccomandata, da parte del Consiglio direttivo, con invito a presentare entro 15 giorni dal ricevimento le proprie deduzioni che, unitamente a quelle del Consiglio stesso, saranno rese note all'Assemblea.

L'Assemblea delibera a scrutinio segreto. Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato, previa nuova domanda da presentare, da parte dell'interessato, al Consiglio direttivo, con le modalità di cui all'articolo 14, secondo comma, e sulla quale l'Assemblea delibererà l'accettazione o meno.

Contro il provvedimento di esclusione adottato dall'Assemblea l'interessato potrà, entro 15 giorni, ricorrere al Collegio dei probiviri della Consociazione nazionale, il quale deciderà entro 60 giorni dal ricevimento del ricorso.

## **CAPO IV** *ORGANI DEL GRUPPO*

### **Articolo 21** *Organi del Gruppo*

Sono organi del Gruppo:  
l'Assemblea;  
il Consiglio direttivo;  
il Presidente;  
il Collegio dei revisori dei conti.

### **Articolo 22** *Composizione dell'Assemblea*

L'Assemblea è composta dai soci donatori attivi, dai soci collaboratori e dai soci benemeriti.

È presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in mancanza anche di questo, dal componente di Consiglio direttivo più anziano di iscrizione al Gruppo.

Vi partecipano l'Assistente spirituale e il Consulente sanitario, entrambi senza diritto di voto.

### **Articolo 23** *Convocazione dell'Assemblea*

L'Assemblea si riunisce ogni anno entro il mese di febbraio per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con lettera da inviare al domicilio degli iscritti almeno 20 giorni prima della data fissata per la riunione. La convocazione si può inoltre pubblicizzare con affissione dell'avviso presso la sede sociale, con affissione pubblica murale e/o mezzo stampa. L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione nonché gli argomenti da trattare. La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo. I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

## **Articolo 24**

### *Ulteriori convocazioni dell'Assemblea*

L'Assemblea si riunisce, altresì, in qualunque periodo e specificamente: quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo degli iscritti aventi titolo a partecipare all'Assemblea; quando il Collegio dei probiviri della Consociazione o il Collegio dei revisori dei conti del Gruppo per gravi e motivate ragioni, da comunicare per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Consiglio direttivo; quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Consociazione nazionale o dagli organi territoriali per problemi inerenti il Gruppo o per iniziative di carattere generale; quando il Consiglio direttivo ne ravvisi la necessità. Nei casi di cui alle lettere a) b) c) il Presidente deve convocare l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui al secondo, terzo e quarto comma dell'articolo 23.

## **Articolo 25**

### *Validità delle riunioni dell'Assemblea*

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli aventi titolo mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, sempreché tale numero sia almeno il doppio dei componenti il Consiglio direttivo. In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni iscritto, avente titolo, potrà farsi rappresentare, conferendo delega scritta ad altro iscritto allo stesso Gruppo, anch'esso avente titolo, il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di una delega.

## **Articolo 26**

### *Validità delle deliberazioni dell'Assemblea*

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza semplice. Gli astenuti non si computano fra i votanti.

I componenti il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno voto. Per le proposte di riforma dello Statuto da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al sesto comma dell'articolo 44.

## **Articolo 27**

### *Attribuzioni dell'Assemblea*

L'Assemblea ha il compito di:

deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo, corredato della relazione del Presidente sull'attività del Gruppo svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'andamento economico-finanziario;

deliberare altresì il bilancio preventivo dell'anno successivo;

esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Presidente, di concerto con il Consiglio direttivo, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;

eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti, secondo le modalità di cui agli articoli 29, 36, 37, 40, 41 e 42;

deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Consociazione nazionale, sulle modifiche del presente Statuto proposte dal Consiglio direttivo;

deliberare, su proposta del Consiglio direttivo, l'approvazione del Regolamento generale, di cui all'articolo 45, da trasmettere alla Consociazione nazionale;

nominare nella riunione che precede ogni quadriennio di mandato la Commissione elettorale, anche con funzioni di seggio, e stabilire il numero dei componenti il Consiglio direttivo;

assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione degli iscritti ai sensi dell'articolo 20.

## **Articolo 28**

### *Composizione del Consiglio direttivo*

Il Consiglio direttivo è composto da un numero di soci donatori attivi e/o soci collaboratori e/o soci benemeriti, purché dispari e non inferiore a cinque. Partecipano alle riunioni del Consiglio direttivo l'Assistente spirituale e il Consulente sanitario, entrambi senza diritto di voto. Per essere eletti nel Consiglio direttivo occorre appartenere alla categoria dei soci donatori attivi, dei soci collaboratori o dei soci benemeriti. Non sono eleggibili nel Consiglio direttivo, per nessuna ragione, gli eletti alla carica di revisore dei conti.

## **Articolo 29**

### *Attribuzioni del Consiglio direttivo*

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo del Gruppo e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea. E' eletto dall'Assemblea secondo le modalità di cui agli articoli 26, 40, 41 e 42.

In particolare:

- a)** provvede all'amministrazione del Gruppo compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la creazione di passività ipotecarie, nonché alle autorizzazioni relative;
- b)** provvede al suo interno alla elezione del Presidente, del Vice
- c)** Presidente, del Segretario e dell'Amministratore, del Capogruppo nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria;
- d)** nomina l'Assistente spirituale;
- e)** nomina il Consulente sanitario, il quale deve essere in possesso di adeguato titolo professionale;
- f)** redige il regolamento generale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ed emana ogni qualsiasi regolamento necessario al buon funzionamento del Gruppo;
- g)** designa i rappresentanti del Gruppo in organismi e/o commissioni esterne permanenti;
- h)** fissa la data, il luogo e l'ordine del giorno dell'Assemblea; delibera il passaggio di categoria degli iscritti;
- i)** assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
- l)** valuta annualmente il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- m)** decide sugli interventi di assistenza per iscritti che versino in particolari condizioni di bisogno o di disagio;



- n)** prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti dal C.C., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse del Gruppo;
- o)** delibera sull'ammissione di nuovi iscritti;
- p)** cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonché la preparazione spirituale e morale degli iscritti la cui direzione e coordinamento sono affidati all'Assistente spirituale;
- q)** propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favorevole della Consociazione nazionale, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo degli aventi titolo a partecipare all'Assemblea;
- r)** istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti al Gruppo, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per le varie attività nominando un coordinatore fra i componenti il Consiglio direttivo;
- s)** autorizza il Presidente a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse del Gruppo;
- t)** compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente Statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi del Gruppo.

### **Articolo 30**

#### *Riunioni e deliberazioni del Consiglio direttivo*

Il Consiglio direttivo si riunisce di norma una volta al mese nonché ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario, oppure qualora sia presentata richiesta al Presidente da parte di almeno un terzo dei componenti il Consiglio direttivo.

Il Consiglio può essere convocato anche su richiesta, scritta e motivata, dalla Consociazione nazionale, dal Presidente del Collegio dei probiviri della Consociazione e degli organi territoriali.

L'invito all'adunanza è comunicato dal Presidente e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato al domicilio degli aventi titolo almeno 5 giorni prima della data fissata. Per il suo carattere di organo di governo il Consiglio direttivo può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento ove se ne ravvisi la necessità e l'urgenza. Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti; le deliberazioni vengono assunte con la maggioranza dei presenti. Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

## **Articolo 31**

### *Presidente*

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo nella prima riunione convocata, dopo le elezioni, dal Presidente della Commissione elettorale. L'incarico di Presidente del Gruppo è incompatibile con la carica di Governatore o di Presidente di qualsiasi Misericordia. E' a capo del Gruppo, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma. Rappresenta il Gruppo all'interno della Consociazione nazionale e, nelle relative assemblee, ha diritto di elettorato attivo e passivo. In particolare il Presidente: vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative del Gruppo e veglia sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti; indice le riunioni di Consiglio direttivo e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza; attua le deliberazioni del Consiglio direttivo; firma la corrispondenza e, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali; cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili; cura il rispetto delle norme di cui alla legge 675/96 sulla privacy, e successive integrazioni e modifiche, in materia di trattamento e riservatezza sui dati; tiene i rapporti con la Consociazione nazionale agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Consociazione stessa; prende ogni provvedimento d'urgenza ed anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi ed anche tutti gli altri atti di carattere giudiziario, salvo sottoposizione alla ratifica del Consiglio direttivo nella prima riunione successiva al provvedimento; congiuntamente all'Amministratore, ha la firma sui conti correnti e sulle operazioni bancarie e finanziarie.

## **Articolo 32**

### *Vice Presidente*

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni. Coadiuvante, indipendentemente dalle sue specifiche funzioni, il Presidente e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento. Inoltre opera in quei settori e svolge i particolari compiti che il Consiglio direttivo riterrà opportuno affidargli.

### **Articolo 33**

#### *Segretario*

Il Segretario è eletto dal Consiglio direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni. Redige i verbali del Consiglio direttivo, dell'Assemblea e di tutte le commissioni o gruppi di lavoro di cui alla lettera r) dell'articolo 29. E' consegnatario dei documenti e dell'archivio del Gruppo; cura la corrispondenza insieme al Presidente con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'articolo 31 e tiene aggiornato il libro dei soci. Collabora, inoltre, con l'Amministratore, per la tenuta della contabilità e per la preparazione del bilancio e tiene il registro di cassa per le piccole spese.

### **Articolo 34**

#### *Amministratore*

L'Amministratore è eletto dal Consiglio direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni. Cura, in collaborazione con il Presidente e con il Segretario, la parte amministrativa di tutte le attività del Gruppo firmando i relativi documenti. Provvede, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a redigere il bilancio da sottoporre al Consiglio direttivo.

Congiuntamente al Presidente, ha la firma sui conti correnti, sulle operazioni bancarie e finanziarie e sul bilancio consuntivo e preventivo.

### **Articolo 35**

#### *Capogruppo*

Il Capogruppo è eletto dal Consiglio direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni. Coordina le donazioni ed i controlli sanitari provvedendo ad invitare tutti i donatori attivi alla donazione periodica ed ai controlli redigendo periodicamente la statistica delle donazioni. Cura il rapporto con i donatori in collaborazione con lo staff organizzativo e sanitario sotto il profilo dell'idoneità fisica e della disponibilità alla donazione, promuovendo le iniziative opportune per la loro tutela ed assicurando in ogni caso la necessaria riservatezza nel rispetto della legge 675/96 sulla privacy. Promuove ed organizza, riferendo al Consiglio direttivo, le raccolte esterne con autemoteche ed altre iniziative promozionali. Propone motivatamente al Consiglio direttivo le iscrizioni e le variazioni di categoria dei soci. Esegue le direttive del Consiglio e del Consulente sanitario.

## **Articolo 36**

### *Collegio dei revisori dei conti*

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea fra gli iscritti aventi titolo secondo le modalità degli articoli 26, 40, 41 e 42 e dovranno essere in possesso di adeguata preparazione. Per l'eleggibilità al Collegio dei revisori dei conti valgono le norme di cui al precedente articolo 28, comma 4. I membri supplenti intervengono alle sedute in caso di assenza o impedimento dei membri effettivi.

Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. I membri del Collegio dei revisori dei conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Consiglio direttivo. Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti, ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti, nonché per la preparazione della relazione sul bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea. I membri del Collegio possono essere invitati alle riunioni del Consiglio direttivo, ma senza diritto di voto. Il Collegio delibera validamente con la presenza di tre componenti, fra cui il Presidente.

## **Articolo 37**

### *Norme generali sugli organi*

Tutti gli organi sociali durano in carica quattro anni. I loro componenti sono rieleggibili tranne il Presidente che non può essere rieletto dopo aver espletato due mandati consecutivi senza interruzione. Trascorso un mandato, rappresentato da un'altra persona, potrà essere rieletto per altri due mandati consecutivi.

Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente, succede il primo dei non eletti.

I nuovi membri inseriti a copertura delle vacanze restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati.

I componenti gli organi del Gruppo che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

## **Articolo 38**

### *Assistente spirituale*

L'Assistente spirituale è nominato, secondo il Diritto Canonico, dal Consiglio direttivo, come da art. 29, lettera c). La nomina è comunicata all'Ordinario Diocesano. Rappresenta l'autorità religiosa all'interno del Gruppo per le materie spirituali, religiose o di culto. Cura l'osservanza dello spirito religioso del Gruppo e la preparazione spirituale e morale degli iscritti anche attraverso corsi di formazione per i quali potrà collaborare con l'Assistente spirituale della Consociazione nazionale. Le deliberazioni che investono l'indirizzo morale e religioso del Gruppo per essere esecutive dovranno ottenere il parere favorevole dell'Assistente spirituale. Partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo ed all'Assemblea senza diritto di voto nonché alle iniziative ed alla vita del Gruppo.

## **Articolo 39**

### *Consulente sanitario*

E' nominato dal Consiglio direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni. Egli sovrintende tutte le attività sanitarie del Gruppo ed in particolare: vigila sul pieno rispetto dei controlli sanitari, avvalendosi della collaborazione del Capogruppo, da eseguire per legge sui donatori da parte delle strutture emotrasfusionali competenti in occasione della donazione e/o su richiesta del Gruppo; garantisce la gestione dei dati riferiti ai donatori ed alle loro donazioni nel rispetto delle disposizioni previste in materia di trattamento e riservatezza dei dati di cui alla legge 675/96 sulla privacy e successive integrazioni o modifiche; impartisce, d'intesa con il Consiglio direttivo e con il servizio trasfusionale competente, le direttive in materia sanitaria coordinandone l'intera attività; collabora all'attività di propaganda e di impulso sociale specie in materia sanitaria e sulle metodologie emergenti della donazione; cura la formazione e l'aggiornamento del Gruppo sotto il profilo tecnico-sanitario; partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo ed all'Assemblea senza diritto di voto nonché alle iniziative ed alla vita del Gruppo; potrà avvalersi di collaboratori sanitari e/o parasanitari, anche in forma autonoma retribuita, per esigenze operative e strettamente sotto sua sorveglianza, previo accordo con il Consiglio direttivo.

## **Articolo 40**

### *Commissione elettorale*

La Commissione elettorale è nominata dall'Assemblea nella riunione che precede ogni quadriennio. E' composta da un minimo di tre o di cinque membri scelti fra i soci donatori attivi, i soci collaboratori e i soci benemeriti. Ha il compito di:

**a)** nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;

**b)** verificare l'adozione da parte dell'Assemblea della deliberazione per il numero dei componenti il Consiglio direttivo e i requisiti previsti all'articolo 28, primo comma;

**c)** accertare l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'Assemblea nonché la regolarità delle deleghe consegnando l'attestato di diritto al voto;

**d)** redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Consiglio direttivo, contenente un numero almeno doppio di componenti da eleggere;

**e)** redigere la lista di almeno 7 candidati per l'elezione del Collegio dei revisori dei conti, composto da 5 membri, di cui i primi 3 verranno eletti revisori effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti revisori supplenti.

Le liste devono riportare il nome e cognome del candidato, la data di nascita, il luogo di residenza e la data di iscrizione al Gruppo. Ogni iscritto o gruppi di iscritti, aventi diritto al voto, potranno presentare alla Commissione elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà. Le liste predisposte dalla Commissione elettorale sono presentate al Presidente che le alleggerà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 20 giorni prima della data fissata. Per la stesura delle liste la Commissione dovrà tenere conto delle norme di cui al precedente articolo 28.

## **Articolo 41**

### *Composizione delle liste*

Le liste predisposte dalla Commissione elettorale non sono vincolanti ed ogni iscritto avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza anche per iscritti aventi titolo di elezione passiva non compresi nella citata lista.

Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di tre voti per il Collegio dei revisori dei conti ed un numero di preferenze pari ai tre quarti degli eleggibili per il Consiglio direttivo.

Risulteranno eletti per ogni carica i nominativi che avranno riportato il maggior numero di voti.

A parità di voti risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione al Gruppo.

In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio.

Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, o preferenze per iscritti non aventi titolo di elezione passiva, saranno dichiarate nulle.

Il Presidente della Commissione elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 giorni e ne presiede la riunione fino all'elezione del Presidente. I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di candidati, devono essere presentati nel termine perentorio di 3 giorni. La Commissione elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

## **Articolo 42**

### *Ineleggibilità dei componenti la Commissione elettorale*

I componenti la Commissione elettorale per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi del Gruppo né essere votati. Le schede contenenti voti per i componenti della Commissione elettorale di cui al precedente comma saranno dichiarate nulle.

## **Articolo 43**

### *Gratuità delle cariche*

Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte per dovere cristiano, civile, morale e per i principi di volontariato che è alla base dello spirito del Gruppo.

Gli eletti alle cariche sociali, in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri iscritti un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

## **Articolo 44**

### *Modifiche statutarie*

La proposta di riforma dello Statuto può essere presentata dal Consiglio direttivo, secondo la norma di cui all'articolo 29, lettera q), e al predetto da un numero di iscritti, avente diritto di voto, non inferiore ad un decimo degli stessi, mediante motivata mozione scritta.

La mozione, esaminata dal Consiglio direttivo e la sua proposta di riforma è sottoposta alla Consociazione nazionale per il proprio assenso. Decorsi novanta giorni, in difetto di risposta, la richiesta si intende accolta.

Dopo aver acquisito l'assenso scritto della Consociazione nazionale, il Presidente convoca l'Assemblea con specifica indicazione, nell'ordine del giorno, del numero degli articoli contenuti nelle proposte di riforma nonché l'eventuale indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'articolo 23 con le indicazioni di cui al comma precedente. Inoltre verranno pubblicati in maniera visibile presso la sede sociale per tutto il periodo di convocazione. Di ciò sarà data certificazione dal Presidente e dal Segretario.

L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Consociazione nazionale, un dirigente della quale potrà partecipare all'Assemblea; la Consociazione potrà farsi rappresentare da componenti gli organi territoriali.

Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti in Assemblea ed il preventivo assenso della Consociazione nazionale.

Non possono essere oggetto di riforma gli articoli 2, 4, 5 e 8 i quali definiscono l'irrinunciabile fisionomia del Gruppo e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

## **Articolo 45**

### *Regolamento generale*

L'Assemblea, ottenuto il parere favorevole della Consociazione nazionale, può approvare, a completamento delle norme del presente Statuto ed ove ritenuto necessario ed opportuno, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, il Regolamento generale i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra.



## **Articolo 46**

### *Gestione straordinaria*

In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento del Gruppo e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta, il Presidente del Gruppo segnala alla Consociazione nazionale l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi. La richiesta potrà essere presentata anche da almeno un decimo degli iscritti aventi diritto di voto. La Consociazione nazionale, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa, anche per il tramite degli organi periferici, della normale attività associativa, nomina un Commissario straordinario che provvede al solo compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea per la ricostituzione degli organi sociali. Il Commissario straordinario non può, comunque, rimanere in carica per più di sei mesi dal suo insediamento. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Commissario straordinario provvede alla denuncia della situazione all'autorità regionale competente.

## **Articolo 47**

### *Scioglimento del Gruppo*

Il Gruppo non potrà essere sciolto per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di donatori tale da svolgere anche in parte le donazioni. La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocare a tale esclusivo scopo dal Presidente o dal Commissario straordinario di cui all'articolo 46. Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di iscritti aventi diritto al voto e della speciale maggioranza di tre quarti degli associati aventi diritto al voto. Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Consociazione nazionale che interverrà all'Assemblea con un suo delegato, anche di organi periferici, per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà del Gruppo. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina un liquidatore da scegliere preferibilmente fra coloro che sono stati iscritti al Gruppo.

**Articolo 48**  
*Devoluzione dei beni*

A seguito dello scioglimento, i beni residui del Gruppo saranno devoluti ad altra associazione di volontariato operante in identico o analogo settore, ai sensi dell'art.5 comma 4 della Legge 266/91.

**Articolo 49**  
*Richiesta di personalità giuridica*

Ai fini del riconoscimento della personalità giuridica da parte della regione competente, il Consiglio direttivo del Gruppo Fratres è autorizzato ad apportare al presente statuto, sentita la Consociazione nazionale ed ottenuto il relativo assenso, le modifiche che si rendessero indispensabili, salvaguardando i principi ispiratori del Gruppo Fratres.

**Articolo 50**  
*Norma finale*

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si osservano le norme dello Statuto e del Regolamento della Consociazione nazionale, quelle del Codice civile e delle leggi nazionali e regionali in materia. In caso di mancanza di normativa occorre rimettersi alle decisioni prese dal Consiglio di presidenza della Consociazione nazionale.

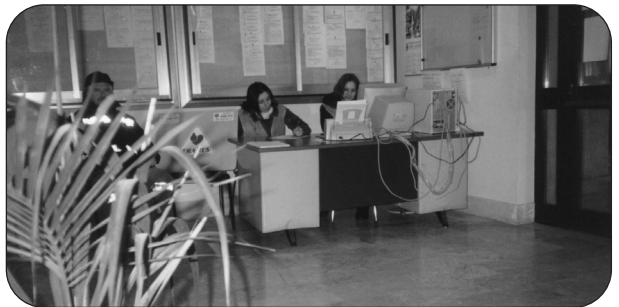


# ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMOS ALTA VALLE DEL SABATO DI SAN MICHELE DI SERINO



## ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SOCCORSO VOLONTARI ONLUS







# GRUPPO FRATRES

## Donatori di Sangue

S. Michele di Serino (Av)



**Destinazione del 5 per mille a sostegno del Volontariato, delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS).**

**Gentile amico/a,**

come sai la legge Finanziaria per l'anno 2016, stabilisce una quota pari al 5 per mille dell' imposta sul reddito delle persone fisiche e destinata, in base alla scelta del contribuente, anche ad altre finalità tra cui:

**sostegno del Volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.L. nr. 460 del 4 dicembre 1997.**

Al riguardo il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativo al periodo d' imposta 2015, apponendo la firma in uno degli appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2016; 730 redditi 2015; UNICO persone fisiche 2016).

**E' consentita una sola scelta di destinazione.**

Per quanto ti riguarda, il contribuente deve indicare, oltre ad apporre la propria firma, il codice fiscale dell' Ente specifico a cui intende destinare direttamente la quota del 5 per mille.

Per quanto sopra, la scrivente **Gruppo Fratres Donatori di Sangue di San Michele di Serino**, rientra a pieno titolo tra i beneficiari di tale destinazione, nel rispetto dei principi della legge 11 agosto 1991 nr. 266 (legge quadro sul volontariato). Tale destinazione del 5 per mille servirà a migliorare e a rendere più efficienti le nostre attività sul territorio.

**Acquisto mezzi, materiali e attrezzature per l'organizzazione del Gruppo donatori.** Confidando nella tua sensibilità, ti chiediamo di contribuire alla nostra crescita per offrire servizi sempre migliori, ringraziandoti fin d'ora a nome dell'Associazione. Con l'occasione indichiamo il numero di codice fiscale da apporre sulla dichiarazione dei redditi a sostegno del volontariato:

**92088640641**



**MODELLO 730/2016 redditi 2015**

Scheda per la scelta della destinazione  
del 5 per mille dell'IRPEF



<b>CONTRIBUENTE</b>		CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DATI ANAGRAFICI		COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME
			SESSO (M o F)
<b>SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)</b>			
<b>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</b>		<b>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</b>	
FIRMA .....		FIRMA .....	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <b>9 2 0 8 8 6 4 0 6 4 1</b>		Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....	
<b>Finanziamento della ricerca sanitaria</b>		<b>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</b>	
FIRMA .....		FIRMA .....	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....		Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....	
<b>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</b>		<b>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</b>	
FIRMA .....		FIRMA .....	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....		Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....	

**Sede Legale e Operativa: Via Nocelleto, 8 - San Michele di Serino (Av) - Tel. 347 2821745**  
**Iscritto all'Albo Regionale del Volontariato Regione Campania Decreto n. 26 del 20/01/2014**  
**C. F.: 92088640641 - Banca dell'Emilia Romagna già ex Banca della Campania di Serino**  
**IBAN: IT 05Y053927591000001428043 - e-mail: grupposmicheleserino@fratres.eu**

*“Come un fiore ha bisogno dell’acqua,  
così l’uomo ha bisogno del sangue per vivere”*

*“Il sangue è la linfa della vita,  
aiuta chi ti sta vicino, donane un pò del tuo”*

*“Dona il tuo sangue per essere sicuro  
che un’altra persona riesca a vivere”*

*“Tutti possiamo donare qualcosa,  
l’amore per gli altri non ha confini”*

*“Qualcuno ha donato il sangue per aiutare tuo figlio,  
anche tu dona il sangue per aiutare qualcuno”*



*Il Presidente e il Consiglio Direttivo, ringraziano tutti voi per averci dedicato un po di attenzione e ci auguriamo di aver suscitato il desiderio di saperne di più, per esempio sulla realtà della nostra associazione.*

*Per ogni chiarimento siamo a vostra completa disposizione.*



**Donatori di sangue**

**EDIZIONE 2016/2017**

*Stampa Lubigraf - Montoro (AV)*

*Finito di stampare nel mese di Settembre 2016*